



CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione

N. 89

del 19/11/2018

OGGETTO: **PIANO URBANISTICO ATTUATIVO SCHEDA NORMA 9.1 DEL REGOLAMENTO URBANISTICO. ART. 111 DELLA LEGGE REGIONALE TOSCANA 10 NOVEMBRE 2014, N. 65. ADOZIONE**

L'anno 2018 il giorno 19 del mese di Novembre alle ore 09:20 previa osservanza delle formalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria ed in seduta Pubblica di prima convocazione, presieduto da Roberto Bagnoli nella Sua qualità di Presidente del Consiglio e così composto:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
BARNINI BRENDA		X	RAMAZZOTTI ROSSANO		X
MAZZANTINI JACOPO	X		ANCILLOTTI LORENZO	X	
TORRIGIANI FILIPPO	X		FARAONI ANDREA	X	
MANTELLASSI ALESSIO	X		MORELLI DAMASCO		X
BERGAMINI MARTA		X	CIONI BEATRICE	X	
BAGNOLI ROBERTO	X		BORGHERINI ALESSANDRO	X	
PETRONI LUDOVICA	X		CIOLLI SABRINA	X	
TORRINI VALENTINA	X		CINOTTI FRANCESCO		X
BALDUCCI NICCOLÒ	X		VACCHIANO UMBERTO		X
FALORNI SIMONE	X		BARTOLI DUSCA		X
BACCHI FRANCESCO	X		MARCONCINI SAMUELA	X	
CAPPELLI BEATRICE	X		POGGIANTI ANDREA		X
DEL ROSSO CLAUDIO	X				

Consiglieri assegnati n° 24

Presenti n° 17 - Assenti n° 8

Partecipa alla seduta per le funzioni di legge, il Segretario Generale **Dott.ssa Rita Ciardelli**.
Scrutatori: BACCHI FRANCESCO, FARAONI ANDREA, MARCONCINI SAMUELA

Il Presidente del Consiglio riconosciuta legale l'adunanza, invita il Consiglio Comunale ad adottare le proprie determinazioni in merito all'oggetto.



IL CONSIGLIO COMUNALE,

Premesso:

- Che il Comune di Empoli è dotato di Piano Strutturale, approvato con delibera del Consiglio Comunale numero 43 del 30 marzo 2000, successivamente variato con deliberazione del Consiglio Comunale numero 72 del 4 novembre 2013, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana numero 5 del 30 gennaio 2013.
- Che il Comune di Empoli, decorsi oltre cinque anni dalla approvazione del primo Regolamento Urbanistico ha provveduto con la deliberazione del Consiglio Comunale numero 72 del 4 novembre 2013 sopra citata ad approvare il secondo Regolamento Urbanistico (d'ora in poi RUC);
- Che con deliberazione n. 49 del 20 giugno 2017 è stata, conseguentemente, definitivamente approvata la variante a carattere redazionale al RU, divenuta efficace decorsi quindici giorni dalla pubblicazione sul BURT n. 32 del 9 agosto 2017;
- Che il RUC è stato sottoposto alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) conformemente a quanto disposto dal titolo II del dal decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) e dalla legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10 (Norme in materia di valutazione ambientale strategica "VAS", di valutazione di impatto ambientale "VIA" e di valutazione di incidenza).
- Che la decisione finale, costituita dal provvedimento di approvazione del Regolamento Urbanistico, dal parere motivato e dalla dichiarazione di sintesi, è stata assunta con la medesima Deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 del 04/11/2013, vista anche la Determinazione dirigenziale n. 769 del 18/09/2013 (parere finale VAS autorità competente);
- Che il RUC contiene la previsione del Piano Attuativo di iniziativa privata (art. 115 della Legge regionale 10 novembre 2014, n. 65) di cui alla Scheda Norma n. 9.1 in oggetto, e che detto piano non comporta modifiche al Piano Strutturale in quanto opera all'interno delle dotazioni in esso considerate;
- Che l'area interessata da detta Scheda Norma si trova nella porzione di territorio comunale posta in località Ponte a Elsa, prossima a via Senese Romana e con accesso da via XXV Aprile, al margine sud di una zona residenziale privata, di cui è il naturale completamento;

Rilevato:

- Che l'art. 5bis, c. 2, della L.R.T. n. 10/10 specifica che *"in applicazione del principio di non duplicazione delle valutazioni non sono sottoposti a VAS né a verifica di assoggettabilità i piani attuativi, comunque denominati, che non comportano variante quando il piano sovraordinato sia stato sottoposta a*



VAS e lo stesso strumento definisca l'assetto localizzativo delle nuove previsioni e delle dotazioni territoriali, gli indici di edificabilità, gli usi ammessi e i contenuti plano- volumetrici, tipologici e costruttivi degli interventi, dettando i limiti e le condizioni di sostenibilità ambientale delle trasformazioni previste“, fatta salva la verifica dei soli effetti significativi sull'ambiente che non siano stati precedentemente considerati dagli strumenti normativamente sovraordinati, prescritta dall'art. 12 comma 6 del D.lgs 152/2006;

Dato atto:

- Che rispetto alle valutazioni ambientali strategiche già effettuate in sede di approvazione del Piano Strutturale e del Regolamento Urbanistico, risultano cogenti le discipline e le salvaguardie derivanti dai seguenti atti che si sono formati successivamente:
 - a) Deliberazione del Consiglio provinciale n. 1 del 10/01/2013 “Approvazione del Procedimento di revisione del Piano territoriale di coordinamento provinciale”;
 - b) Deliberazione Consiglio regionale 27 marzo 2015, n. 37 “Approvazione dell'integrazione del Piano di Indirizzo Territoriale (PIT) con valenza di piano paesaggistico”;
 - c) Legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 “Norme per il governo del territorio”.

- Che risulta pertanto necessario valutare, ai sensi del comma 6 dell'art. 12 del D.Lgs. 152/06, i soli effetti significativi sull'ambiente eventualmente derivabili dalla rivalutazione delle scelte strategiche già assunte ed il relativo quadro delle coerenze e congruità ai vari livelli del pianificazione i cui indirizzi, disciplina e prescrizioni, possono avere effetti diretti sugli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica, nonché sulla gestione ed attuazione degli stessi, relativamente allo specifico ambito territoriale del Comune di Empoli.

Rilevato che :

- non si ravvisano, considerata la modesta entità della trasformazione, elementi che possano definire profili di incoerenza sia rispetto a quanto stabilito nello Statuto del Territorio sugli insediamenti residenziali di nuova formazione che per i requisiti di qualità per i nuovi insediamenti, contenuti nella disciplina del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale;
- il Piano Attuativo risulta coerente con gli obiettivi generali e specifici stabiliti dalle invariati strutturali applicabili all'ambito considerato, contenute nel Piano di Indirizzo Territoriale (PIT) con valenza di piano paesaggistico;



- il Piano Strutturale ed Regolamento Urbanistico del Comune di Empoli sono stati approvati sotto la vigenza della legge regionale 1/2005, prima della data di entrata in vigore della L.R. n. 65/2014 (deliberazione Consiglio Comunale n. 72 del 4 novembre 2013), la quale dispone all'art. 95 comma 11, che le previsioni che si realizzano mediante piani attuativi di iniziativa privata perdono di efficacia nel caso in cui alla scadenza del quinquennio di efficacia del RU non sia stata stipulata la relativa convenzione e all'art. 222 c. 2ter che anche oltre i cinque anni successivi all'entrata in vigore della LRT 65/2014 restano comunque ammessi gli interventi previsti da piani attuativi approvati e convenzionati;

Rilevato altresì:

Che il piano attuativo è inserito nel territorio urbanizzato, come definito dall'art. 224 della LRT 65/2014;

Che dalla verifica compiuta sui contenuti di norme, discipline e prescrizioni sopravvenute dall'approvazione del 2° RUC, confrontata con le azioni previste nel piano attuativo in oggetto, emerge che:

- non sono stati introdotti ulteriori effetti sull'ambiente che non siano stati precedentemente considerati;
- non sono stati inseriti elementi di tutela ambientale che vadano a implicare profili di incoerenza del piano attuativo rispetto a strumenti normativamente sovraordinati;
- non si producono ulteriori effetti significativi sull'ambiente rispetto a quanto già valutato con la VAS del 2° RUC;

Che, pertanto, in data 22 ottobre 2018 con Prot. n. 72666 è stata richiesta all'autorità competente l'applicazione delle procedura di verifica di assoggettabilità a VAS semplificata, ai sensi dell'art. 5, comma 3ter della LRT 10/2010 al fine di verificare che tale PIANO ATTUATIVO non comporti impatti sull'ambiente, trasmettendo all'autorità competente una relazione motivata;

Che l'autorità competente in materia di VAS, individuata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 99 del 24 ottobre 2016 nell'Ufficio alta professionalità pianificazione territoriale, strategica e sviluppo economico della Direzione generale della Città Metropolitana, con parere del 12 novembre 2018, prot. n. 51834, ha ritenuto che l'intervento proposto non comporti impatti sull'ambiente e che, pertanto, possa essere escluso dal procedimento di VAS, ricorrendo le condizioni per lo svolgimento di una procedura di verifica di assoggettabilità semplificata in conformità ai disposti di cui all'art. 5 comma 3 ter della LRT 10/2010;



Che parte del terreno interessato dal Piano Attuativo e le opere esterne correlate ricadono in zona compresa negli ambiti di applicazione dell' art. 142 lett. c) del D.Lgs 42/2004 (Fiume Elsa);

Che a tal proposito in data 23 ottobre 2018 con prot. n. 73195 e 73208 è stata richiesta alla Regione Toscana l'attivazione della conferenza dei servizi in applicazione dei disposti di cui all'art. 23, comma 3 della Disciplina del Piano del PIT-PPR allo scopo di verificare l'adeguatezza del PIANO ATTUATIVO alle finalità di tutela paesaggistica, che dovrà essere convocata prima dell'approvazione definitiva e alla quale parteciperanno la Regione Toscana, la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio e la Città Metropolitana di Firenze, oltre che lo stesso Comune di Empoli;

Che l'iter istruttorio non ha rilevato contrasti con le disposizioni degli strumenti urbanistici vigenti;

Che risultano specificatamente valutati gli elementi di fattibilità tecnica, la congruità con i criteri di gestione dell'area relativamente alle destinazioni d'uso proposte, la coerenza con gli obiettivi di sostenibilità ambientale e la coerenza con il Regolamento urbanistico e i piani di settore;

Che ai sensi degli artt. 37-38 della LRT 65/2014 è stato istituito il Garante dell'informazione della partecipazione, nominato con deliberazione della Giunta comunale n. 152 del 26 settembre 2018, nella persona della dott.ssa Romina Falaschi;

Tutto quanto premesso e rilevato,

Vista la relazione di accompagnamento redatta dal Dirigente del Settore III Politiche Territoriali - Arch. Paolo Pinarelli, in qualità di Responsabile del Procedimento **(Allegato A)**;

Visto il Rapporto del Garante dell'informazione e della partecipazione, redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 comma 2 della legge regionale 65/2014 **(Allegato B)**;

Visto il Piano Urbanistico Attuativo come redatto a cura e firma dell'Arch. Pasquale Diricatti;

Preso atto:

Che il P.U.A si compone dalla seguente documentazione, che si allega in formato elettronico alla presente deliberazione sotto la lettera "C", come di seguito specificata:

- All.1_Relazione tecnica



- All. 2_Valutazioni ambientali
- All.3_Atti Notori
- All. 4_Conformità L. 13/1989
- All. 5_valutazione clima acustico
- All. 6_Relazione fattibilità idraulica
- All. 7_PUA9.1_idraulica
- All. 7°_Integrazione idraulica L. 41/2018
- All. 9_Compatibilità indagini geologiche
- All. 10_PUA 9.1_Paesaggistica
- All. 11 integrazioni relazioni paesaggistica
- Fotoinserimenti: sovra_4 del 21.09.2016 e del 30.08.2018
- Tavole dalla n. 1 alla n. 12
- Norme tecniche di attuazione ;
- Schema di convenzione
- All.13_computo metrico estimativo delle opere di urbanizzazione
- Pareri e disciplinari servizi: all. 14 (parere Acque), all.15 (parere Toscana Energia), all.16 (parere Enel)
- Parere LLPP
- All. 17 calcolo preventivo degli oneri e dei contributi
- All. 18 crono programma dei lavori

Che l'intervento è disciplinato dalla Scheda Norma n. 9.1, del Regolamento Urbanistico vigente e soggetto a Piano Urbanistico Attuativo di nuova edificazione finalizzato alla realizzazione di nuovi edifici con contestuale reperimento e realizzazione di nuove dotazioni di standard;

Che ai sensi del Regolamento Regionale 53/R, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 25 ottobre 2011, le indagini geologiche, idrauliche e sismiche sono state depositate alla Regione Toscana, Ufficio Genio Civile di Firenze, che ha assegnato all'istanza, in data 29 ottobre 2018 il n. 3492 di deposito;

Dato atto:

Che il Piano attuativo in oggetto è stato sottoposto all'attenzione della competente Commissione consigliare;

Che si sono formati i presupposti per l'adozione del P.U.A. in oggetto, in conseguenza delle verifiche condotte e agli effetti da esso indotti di carattere



ambientale, socioeconomico e di assetto del territorio, in conformità ai disposti di cui all'art. 111 della legge regionale 65/2014 "Approvazione dei piani attuativi";

Ritenuto pertanto di adottare il Piano attuativo in oggetto;

Richiamate:

- La parte seconda del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- La direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi;
- La legge regionale Toscana 12 febbraio 2010, n. 10 smi;
- La legge regionale Toscana 10 novembre 2014, n. 65;
- La deliberazione di Giunta comunale n. 189 del 14 novembre 2018, con la quale la Giunta ha proposto l'adozione del presente PUA al Consiglio comunale;

Visto il parere del settore LL.PP. – servizio progettazione infrastrutture del 18 ottobre 2018 prot. n. 72055;

Visti, rispettivamente, il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, dal Dirigente del Settore Servizio Lavori Pubblici e Patrimonio, Arch. Paolo Pinarelli, ed il parere in ordine alla regolarità contabile del presente atto, espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, dal Dirigente del Settore Servizi Finanziari e Sistemi Informatici, Dott.ssa Anna Tani, che entrano a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Preso atto della discussione consiliare e delle dichiarazioni di voto, legalmente rese dai Consiglieri presenti, riscontrati con l'ausilio degli scrutatori nominati ad inizio di seduta;

Con il seguente esito delle votazioni:

Presenti	17
Favorevoli	13
Contrari	3 (Cioni, Ciolli, Marconcini)
Astenuti	1 (Borgherini)

legalmente resi dai Consiglieri presenti e votanti e riscontrati con l'ausilio degli scrutatori nominati ad inizio di seduta;



d e l i b e r a

1. Di adottare ai sensi dell'art. 111 della Legge Regionale Toscana 10 novembre 2014, n. 65 il Piano Urbanistico Attuativo Scheda Norma n. 9.1, composto dagli elaborati citati in narrativa e allegati alla presente deliberazione sotto la lettera "C", redatti in formato digitale.pdf, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di prendere atto della relazione redatta dal Responsabile del Procedimento - arch. Paolo Pinarelli (**Allegato A**) con la quale si accerta e certifica che il procedimento di formazione del Piano Urbanistico Attuativo si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti, ed attesta la sua coerenza con gli altri strumenti di pianificazione territoriale sovra ordinati;
3. Di prendere atto del rapporto redatto dal Garante della informazione e della partecipazione - Dott.ssa Romina Falaschi (**Allegato B**), in merito alle iniziative poste in essere al fine di assicurare l'informazione e la partecipazione dei cittadini e di tutti i soggetti interessati al procedimento di formazione del piano in oggetto;
4. Di dare atto che la presente deliberazione comprensiva dei relativi allegati sarà pubblicata nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto-sezione "Pianificazione e governo del territorio" e resa accessibile sul sito istituzionale del comune;
5. Di dare atto che la presente deliberazione, comprensiva di tutti gli allegati di cui si compone, verrà trasmessa alla Regione e alla Città Metropolitana di Firenze;
6. Di dare atto che il Piano attuativo resterà depositato per trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURT del relativo avviso e reso accessibile sul sito istituzionale del comune. Chiunque avrà facoltà di prenderne visione e presentare le osservazioni che ritenga opportune, nei trenta giorni successivi alla pubblicazione sul BURT;
7. Di specificare che, decorso il termine utile per la presentazione delle osservazioni, l'Amministrazione Comunale procederà alla definitiva approvazione della variante, motivando le determinazioni assunte in merito alle eventuali osservazioni presentate;
8. Di allegare al presente atto, a formarne parte integrante e sostanziale, i pareri di regolarità tecnica e contabile, di cui all'art. 49 comma 1 del "Testo Unico



COMUNE DI EMPOLI
Città Metropolitana di Firenze

delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;)

Indi il Consiglio Comunale

In ragione della necessità di concludere quanto prima la procedura di approvazione del PUA in oggetto;

Con successiva votazione e con voti :

Presenti 17

Favorevoli 17

legalmente resi dai Consiglieri presenti e votanti e riscontrati con l'ausilio degli scrutatori nominati ad inizio di seduta;

d e l i b e r a

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*" - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

Di dare atto che ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, in conformità all'art. 6 del vigente Regolamento del Sistema Integrato dei Controlli Interni, la formazione del presente atto è avvenuta nel rispetto degli obblighi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa .



COMUNE DI EMPOLI
Città Metropolitana di Firenze

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio
Roberto Bagnoli

Il Segretario Generale
Dott.ssa Rita Ciardelli

